



Decreto Dirigenziale n. 24 del 28/02/2020

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 3 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Oggetto dell'Atto:

FSC 2000-2006 -APQ TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE
RISORSE IDRICHE (SOTTOSCRITTO IL 30 DICEMBRE 2003)- "RISTRUTTURAZIONE
STATICA E FUNZIONALE DEL COLLETTORE DI CUMA, DELL'EMISSARIO DI COROGLIO
E DELLA BRETELLA DI COLLEGAMENTO ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI NAPOLI
OVEST." APPROVAZIONE PROVETTO DI VARIANTE N. 4 E CONCESSIONE PROROGA
TERMINE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. in data 18 luglio 2003, con Ordinanza Commissariale n. 208 del Commissario di Governo delegato ex O.P.C.M. n 2425/96 e ss.mm.ii., veniva approvato il progetto definitivo delle opere relative al "*Risanamento statico e funzionale del sistema di collettamento afferente l'impianto di depurazione di Cuma costituiti dal Collettore di Cuma, dall'Emissario di Coroglio, dalla Bretella di collegamento all'impianto di depurazione ed il completamento degli accessi, delle soglie di sfioro e del nodo di Piedigrotta*";
- b. in data 3 marzo 2006 è stato stipulato il contratto d'appalto tra il Presidente della Regione Campania - Commissario di Governo e l'UNITER Consorzio Stabile s.r.l., con sede in Via G. Almirante, 23 - 95030 Tremestieri Etneo (CT), registrato a Napoli il 21.03.2006 al n. 2169, presso l'Ufficio del Registro Atti Pubblici per un importo contrattuale pari ad € 31.282.819,85 al netto dell'IVA, comprensivo degli oneri della sicurezza pari ad € 1.276.220,00 (oltre Iva) e dell'importo di € 2.030.174,44 oltre Iva per la progettazione esecutiva e tutti gli oneri ad essa connessa;
- c. in data 22 ottobre 2008 si è provveduto, sotto riserva di legge, alla consegna delle aree di cui al progetto validato con nota del 23.07.2008 prot.2008.0648005 (prot. DL/UNA/203-2008 della Direzione Lavori) ed approvato dalla stazione appaltante con Ordinanza n.171 del 13/10/2008;
- d. in data 27 luglio 2009, con l'ordinanza n. 288, veniva revocata la precedente ordinanza Commissariale n. 171 del 13.10.2008 con la quale era stato approvato il progetto esecutivo relativo al "*Risanamento statico e funzionale del sistema di collettamento afferente l'impianto di depurazione di Cuma costituiti dal Collettore di Cuma, dall'Emissario di Coroglio, dalla bretella di collegamento all'impianto di depurazione ed il completamento degli accessi, delle soglie di sfioro e del nodo di Piedigrotta*" per un importo complessivo di € 61.827.269,56 di cui € 48.395.699,19 ed € 443.098,21 (Iva come per legge relative alle voci A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7 ed oneri previdenziali) per lavori ed € 12.988.472,16 per Somme a disposizione dell'Amministrazione Appaltante. Veniva, contestualmente, approvato il Nuovo Progetto Esecutivo revisionato rev. 1 relativo al "*Risanamento statico e funzionale del sistema di collettamento afferente l'impianto di depurazione di Cuma costituiti dal Collettore di Cuma, dall'Emissario di Coroglio, dalla Bretella di collegamento all'impianto di depurazione ed il completamento degli accessi, delle soglie di sfioro e del nodo di Piedigrotta*" per un importo complessivo pari ad € 44.255.268,40 di cui € 31.622.006,21 per lavori ed attività progettuali in fase di esecuzione e di progettazione al netto del ribasso d'asta e comprensivi degli oneri per la sicurezza e di € 12.633.262,19 per somme a disposizione dell'Amministrazione Appaltante;
- e. in data 5 agosto 2009 veniva sottoscritto l'atto di sottomissione relativo ai lavori di cui al progetto esecutivo rev. 1 approvato con ord. 123 del 27/07/2009 che prevedeva la durata dei lavori pari a 1.400 gg decorrenti a partire dalla sottoscrizione dell'atto di sottomissione. La data di ultimazione lavori pertanto veniva fissata al 05.06.2013;
- f. nel marzo 2010 veniva redatta la perizia di variante tecnica n.1 senza aumento di spesa afferente "*Pozzi di accesso al Collettore Cuma*";

- g. in data 14 dicembre 2011 è stato sottoscritto un “atto ricognitivo” tra il Commissario di Governo Delegato ex OO.P.C.M. n. 3849/201, la UNITER Consorzio Stabile a .r.l. in liquidazione e la Regione Campania;
- h. il Direttore dei Lavori, con nota SOGESID prot. n.4763 del 2 ottobre 2012 acquisita al protocollo della Regione Campania al n. 2012.0747547 del 12/10/2012 ha trasmesso al RUP, la “*Tabella Parametrica per la contabilizzazione dei lavori a corpo*”;
- i. in data 15 novembre 2012 con Decreto Dirigenziale n. 1088 il R.U.P. veniva approvata la Perizia di Variante n. 2, senza aumento di spesa, nella quale era prevista una tabella Parametrica per la contabilizzazione dei lavori a corpo;
- j. in data 26 aprile 2013 con nota prot. US_260413:UTR001_CT, l’Appaltatore ha formulato una richiesta di riconoscimento di un termine suppletivo e, in subordine, di proroga del termine contrattuale;
- k. in data 29 maggio 2013, il RUP con nota prot. 2013.0378965, alla luce del parere favorevole espresso dalla D.L. con nota del 24.05.2013, riscontrava la richiesta di protrazione del termine contrattuale, esprimendo parere favorevole sull’istanza di concessione di proroga del termine di ultimazione di 445 gg naturali e consecutivi, fissando così la nuova data di ultimazione dei lavori al 26.08.2014.
- l. con Decreto Dirigenziale n. 615 del 01/08/2013, è stata approvata la perizia di variante tecnica n°3 di importo complessivo dei lavori, al netto del ribasso d’asta, pari a € 30.450.511,16 di cui € 25.122.200,50 per lavori a corpo, € 2.030.174,44 per oneri di progettazione esecutiva e € 3.298.136,22 per oneri di sicurezza, fermo l’importo complessivo del finanziamento previsto per l’opera in questione pari a € 44.255.268,40, per come definito dall’ordinanza Commissariale n.123;
- m. in data 24/03/2016 il prof. Saverio Ruperto è stato nominato, dal Tribunale di Catania - Sezione Misure di Prevenzione, Amministratore Giudiziario di Uniter Consorzio Stabile in liquidazione;
- n. in data 29/06/2017, con verbale di assemblea, la COGIP Infrastrutture S.p.a. trasformava la società in COGIP Infrastrutture s.r.l.;
- o. in data 08/06/2017 il prof. Saverio Ruperto è stato nominato, dal Ministero dello Sviluppo Economico, Commissario Straordinario di UNITER Consorzio Stabile in liquidazione, a norma dell’art. 2 comma 2 del D.L. 347/2003;
- p. in data 29 gennaio 2018, è stato stipulato un atto aggiuntivo al contratto d’appalto, con il quale si determinava la data di ultimazione dei lavori il 30/10/2018, attesa la ripresa degli stessi entro 7 giorni dall’emissione del Decreto Dirigenziale di autorizzazione all’esercizio dell’impianto di trattamento e recupero dei sedimenti fognari;
- q. in data 26/02/2018, è stato stipulato un contratto di affitto del ramo d’azienda tra la società AMEC s.r.l. e la società COGIP Infrastrutture s.r.l., mediante il quale l’affittuaria AMEC s.r.l. è subentrata, ai sensi di legge, alla COGIP Infrastrutture s.r.l. nel contratto d’appalto in oggetto e nei rapporti giuridici da esso scaturenti;
- r. con il verbale di ripresa del 3 aprile 2018, veniva fissata la nuova data di ultimazione al 2 gennaio 2020;
- s. con successivo verbale di sospensione del 14 giugno 2018 e relativo verbale di ripresa del 27 giugno 2018, veniva fissata la nuova data del termine contrattuale al 15 gennaio 2020;

- t. con nota n. US_06082018_01 del 06/08/2018, l'AMEC s.r.l., trasmetteva alla Regione Campania la presa d'atto di UNITER Consorzio Stabile a r.l., del fitto del ramo d'azienda da COGIP INFRASTRUTTURE s.r.l., ad AMEC s.r.l. e del subentro di quest'ultima nel Contratto d'Appalto.
- u. la AMEC s.r.l., in data 06/05/2019, ha formulato offerta per l'acquisto del ramo d'azienda denominato "Ramo lavori idraulici – Categoria OG6", comprendente i lavori del cantiere di Cuma;
- v. con contratto del 25.09.2019, rep. 66866 racc. 20665, registrato in data 30/09/2019 al n°12347 serie 1T, a firma del dott. Igor Genghini, Notaio in Roma, la AMEC s.r.l. ha acquistato da UNITER Consorzio Stabile a r.l. in A.S. il ramo d'azienda OG6, comprendente il 100% dei lavori di cui in oggetto;
- w. con D.D. Regione Campania n.198 del 19 novembre 2019 si prendeva atto della cessione alla società AMEC srl con sede in Santa Venerina (CT), via Felicetto n. 237/239, CF e Piva: 05492610877, del ramo d'azienda della Società Uniter Consorzio Stabile a r.l. in A.S., e si prendeva quindi atto del subentro della ditta Amec srl nel contratto relativo al "*Risanamento statico e funzionale del sistema di collettamento afferente l'impianto di depurazione di Cuma costituiti dal Collettore di Cuma, dall'Emissario di Coroglio, dalla Bretella di collegamento all'impianto di depurazione ed il completamento degli accessi, delle soglie di sfioro e del nodo di Piedigrotta*";

CONSIDERATO CHE

- a. nel su richiamato atto aggiuntivo del 29.01.2018 si indicava, tra l'altro, la necessità di:
 - redigere una perizia di variante relativa ai pozzi nn.11 e 12 del Collettore di Cuma;
 - eseguire le indagini relative ai dissesti avvenuti in corrispondenza del pozzo 19 del Collettore di Cuma;
- b. a seguito delle indagini è risultato necessario prevedere un intervento di consolidamento del terreno nelle aree di intervento del pozzo 19 del Collettore di Cuma, così come risultante dalla progettazione di cui alla P.D.V.4;
- c. con verbale di sopralluogo del 15 febbraio 2019, il Collaudatore statico Ing. Salvatore Di Napoli ed il D.L. Ing. Giuseppe Lopilato rilevavano la necessità di eseguire specifiche lavorazioni relative alla sezione di collegamento tra i pozzi nn. 9 e 12 e l'Emissario di Coroglio;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- a. durante il corso dei lavori è stato rimosso, dalla galleria ex CASMEZ, del materiale che a seguito di caratterizzazione è stato classificato come pericoloso, codice C.E.R. 16.03.03* (rifiuto inorganico contenente sostanze pericolose) che necessitava di essere smaltito, come risultante dalla documentazione in atti;
- b. il Responsabile del Procedimento (ing. Massimo Della Gatta) con nota prot.n. 2018-0823415 del 28 dicembre 2018 disponeva di prevedere "*in apposita perizia di variante*" i costi di trasporto del suddetto rifiuto pericoloso;

- c. il Responsabile del Procedimento (ing. Massimo Della Gatta) con nota prot. n. 2019.0190871 del 23 marzo 2019 ha richiesto all'appaltatore l'emissione della fattura per il pagamento dei costi sostenuti dallo stesso per lo smaltimento dei rifiuti pericolosi;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- a. in data 11 dicembre 2019 l'Appaltatore, con nota prot. n. 767084 del 16.12.2019 ha trasmesso alla UOD 50.17.03 richiesta di proroga di giorni 180 (centoottanta) sul termine contrattuale per le seguenti motivazioni:
- imprevisto superamento di sostanze inquinanti nei rifiuti estratti dal collettore;
 - inaspettati superamento dei livelli idrici nel collettore;
 - indisponibilità di aree per mancata definizione delle procedure espropriative;
 - impossibilità a svolgere attività lavorativa a causa delle condizioni meteo avverse;
- b. la D.L. con nota del 3 gennaio 2020 ha espresso il proprio parere sulla suddetta richiesta di proroga inoltrata dall'Impresa affidataria, riconoscendo alla stessa un prolungamento del termine di ultimazione lavori "per fatti estranei ai due contraenti pari a 60 giorni naturali e consecutivi";

DATO ATTO CHE

- a. in data 22 settembre 2019 è stato redatto un verbale di concordamento dei nuovi prezzi, sottoscritto dalla D.L. e dall'Appaltatore;
- b. in data 08 novembre 2019, la Direzione Lavori, con nota prot. n. U-04359 assunta al protocollo regionale al n. 2019.0683058 del 12.11.19, ha trasmesso alla UOD 50.17.03 della Regione Campania la Perizia di Variante Tecnica n.4, con il quadro economico di spesa allegato C;

RILEVATO CHE

il RUP Ing. Manlio Fortunato, pur non condividendo le motivazioni addotte dall'Impresa affidataria nella richiesta di proroga, ritiene:

- a) di concedere, per il completamento dei lavori oggetto di appalto, tenuto conto dell'atto di sottomissione allegato alla variante, giorni 30 naturali e consecutivi e quindi rideterminare il precedente termine contrattuale dal giorno 15.01.2020 al giorno 14.02.2020;
- b) di concedere, tenuto conto della richiesta di proroga dell'impresa per motivi non dipendenti dalla Stazione Appaltante o dalla Direzione Lavori, un ulteriore termine di gg, 180 (centoottanta), naturali e consecutivi e quindi rideterminare il precedente termine contrattuale dal giorno 14.02.2020 al giorno 12.08.2020 senza che questa costituisca presupposto per la formulazione di riserva da parte dell'Affidataria ovvero riconoscere quanto già esplicitate nelle riserve fin qui formulate;

VISTA

- a. la Legge 109/94 del 11.02.1994 e ss.mm.ii., *ratione temporis* vigente;
- b. la legge Regionale n. 3 del 27/02/2007 “disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania”.

TENUTO CONTO

- dell’atto aggiuntivo del 29/01/2018;
- della nota del RUP ing. Massimo della Gatta prot. n. 20180823415 del 28/12/2019;
- della nota del RUP ing. Massimo della Gatta prot. n. 2019.0190871 del 25/03/2019;
- del verbale del 15.02.2018 a firma del D.L. ing. Giuseppe Lopilato e del collaudatore statico ing. Salvatore di Napoli;

PRESO ATTO

- di quanto rappresentato dal D.L. nella perizia di variante ovvero che rientra nella fattispecie di cui al comma 1 lett. b) e comma 3 primo periodo dell’art. 25 della L. 109/1994;
- che il RUP Ing. Manlio Fortunato ha espresso, nella propria relazione istruttoria, parere favorevole alla Perizia di Variante Tecnica n.4 ed alla concessione di proroga;
- che il maggior importo lavori trova copertura nel quadro economico il cui importo complessivo resta invariato e pari a € 44.255.268,40;

CONSIDERATO

- a) Che l’impresa in data 27 gennaio 2020, con propria nota n. US_27012020_01 ha trasmesso la polizza fideiussoria definitiva n. 00212791000951;
- b) Che la D.L. con PEC del 06.02.2020 ha trasmesso a questa U.O.D. quadro economico rimodulato con relazione;
- c) Che la D.L. in data 19.02.2020 ha trasmesso integrazione documentale consistente nel computo metrico estimativo di cui alla P.d.V.4, in quanto richiesta dal RUP per le vie brevi;

RITENUTO

- a) di poter approvare la Perizia di Variante tecnica n. 4 con l’allegato elenco elaborati (allegato A), quadro di raffronto (allegato B) e quadro riepilogativo (allegato C), per un importo complessivo dei lavori, al netto del ribasso d’asta, di € 30.598.254,34 di cui € 25.263.581,53 per lavori a corpo, € 2.030.174,44 per oneri di progettazione esecutiva e € 3.304.498,37 per oneri della sicurezza, fermo l’importo complessivo del finanziamento previsto per l’opera in questione pari a € 44.255.268,40, rimandando alla perizia di assestamento finale la formulazione del quadro economico definitivo;

CONSIDERATO

- a) che per i motivi innanzi esposti il quadro economico rimodulato, allegato C, ha natura provvisoria fino alla definizione di del quadro definitivo ad avvenuto “assestamento” finale delle somme relative a tutte le voci;
- a) di poter concedere, per il completamento dei lavori oggetto di appalto, tenuto conto dell’atto di sottomissione allegato alla variante, giorni 30 naturali e consecutivi e quindi rideterminare il precedente termine contrattuale dal giorno 15.01.2020 al giorno 14.02.2020,
- b) di poter concedere, tenuto conto della richiesta di proroga dell’impresa per motivi non dipendenti dalla stazione appaltante o dalla direzione lavori, per il completamento dei lavori oggetto di appalto, tenuto conto delle successive varianti, un termine suppletivo di gg, 180 (centoottanta), naturali e consecutivi e quindi rideterminare il precedente termine contrattuale dal giorno 14.02.2020 al giorno 12.08.2020, senza che questa costituisca presupposto per la formulazione di riserva da parte dell’affidataria ovvero riconoscere quanto già eventualmente esplicitato nelle riserve finora formulate.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal RUP, per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte in azione di quanto esposto in premessa

DECRETA

1. di approvare la Perizia di Variante tecnica n. 4 con l’allegato elenco elaborati (allegato A), per un importo complessivo dei lavori, al netto del ribasso d’asta, di € 30.598.254,34 di cui € 25.263.581,53 per lavori a corpo, € 2.030.174,44 per oneri di progettazione esecutiva e € 3.304.498,37 per oneri della sicurezza, fermo l’importo complessivo del finanziamento previsto per l’opera in questione pari a € 44.255.268,40 come risulta dal quadro economico di variante, allegato C, rimandando alla perizia di assestamento finale la formulazione del quadro economico definitivo;
2. di concedere, per il completamento dei lavori oggetto di appalto, tenuto conto dell’atto di sottomissione allegato alla variante di giorni 30 naturali e consecutivi e quindi rideterminare il precedente termine contrattuale dal giorno 15.01.2020 al giorno 14.02.2020;
3. di concedere, tenuto conto della richiesta di proroga dell’impresa per motivi non dipendenti dalla Stazione Appaltante o dalla Direzione Lavori un ulteriore termine di gg, 180 (centoottanta), naturali e consecutivi e quindi rideterminare il precedente termine contrattuale dal giorno 14.02.2020 al giorno 12.08.2020 senza che questa costituisca presupposto per la formulazione di riserva da parte dell’Affidataria ovvero riconoscere quanto già esplicitate nelle riserve fin qui formulate;
4. di trasmettere copia del presente decreto al Burc per la pubblicazione, al Direttore dei Lavori presso la SOGESID spa, ing. Giuseppe Alfano, all’Amec srl, al Presidente della Commissione di

Collaudo prof. Alessandro Santini, al Collaudatore Statico, al Responsabile Unico del Procedimento ing. Manlio Fortunato e al Settore Ciclo Integrato delle acque della Regione Campania.

Il Dirigente della U.O.D. 50.17.03

Ing. Rosario Manzi